

COMUNE di CORCHIANO

(Provincia di Viterbo)

Servizio di Igiene Urbana

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progetto approvato con Deliberazione della G.C. n.78 del 22/11/2016

Paolo Parretti

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Sergio BONANNI



INDICE

- Art. 1 Servizi oggetto dell' appalto
- Art. 1.1 Segue: Provvista e provenienza dei materiali per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto
- Art. 2 Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi
- Art. 3 Carattere dei servizi
- Art. 4 Osservanza delle disposizioni legislative
- Art. 5 Ambito territoriale di svolgimento dei servizi
- Art. 6 Durata dell'appalto
- Art. 7 Consegna dei servizi
- Art. 8 Corrispettivo dell'appalto
- Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 10 Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat
- Art. 11 Riscossione dei Tributi
- Art. 12 Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni
- Art. 13 Piano di Lavoro e monitoraggio delle attività eseguite
- Art. 14 Personale
- Art. 15 Sicurezza sul lavoro
- Art. 16 Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice
- Art. 17 Controlli
- Art. 18 Penalità
- Art. 19 Recesso contrattuale
- Art. 20 Cauzione definitiva
- Art. 21 Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa
- Art. 22 Cooperazione
- Art. 23 Gestione provvisoria
- Art. 24 Parametri di misurazione del raggiungimento degli obiettivi e sistema di monitoraggio e controllo del livello qualitativo delle prestazioni rese
- Art. 25 Subappalto
- Art. 26 Decadenza
- Art. 27 Tutela della privacy
- Art. 28 Spese di contratto, di registro ed accessorie
- Art. 29 Riservatezza
- Art. 30 Foro competente per le controversie



Art. 1 Servizi oggetto dell' appalto

In attuazione della normativa vigente, il Comune di Corchiano, provvederà al Servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Urbani e ad altri servizi di igiene urbana, come di seguito specificato, secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato descrittivo prestazionale cui si rinvia.

Il presente Capitolato è ispirato ai "Criteri ambientali minimi" per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani disciplinati nel Decreto 13 febbraio 2014 e pubblicati nella G.U.R.I. dell' 11 marzo 2014 Parte I Serie Generale Anno 155° - Numero 58.

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni che il Comune di Corchiano intende affidare ad una ditta esterna, che opera professionalmente nel settore dei servizi oggetto di gara, di seguito denominata Ditta Aggiudicataria. Le prestazioni consistono in:

Raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati, trasporto e conferimento degli stessi agli impianti di destinazione Raccolta differenziata della frazione organica, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Raccolta differenziata della frazione secca residua, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Raccolta differenziata delle frazioni di carta e cartone, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Raccolta differenziata degli imballaggi in vetro, alluminio e banda stagnata, trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Raccolta differenziata dei RAEE e di pile esauste e batterie trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Raccolta differenziata di farmaci scaduti trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Raccolta differenziata di Olio vegetale trasporto e conferimento all'impianto di destinazione Gestione del Centro di Raccolta Comunale Pulizia degli immobili comunali

Tabella 1: Servizi in appalto

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono dettagliatamente descritte nel Capitolato descrittivo prestazionale che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale d' Appalto.

L' Amministrazione Comunale si riserva, in corso di appalto, la facoltà di variare in qualsiasi momento la tipologia, le modalità e la tempistica di svolgimento dei servizi indicati nel Capitolato



descrittivo prestazionale. Si riserva, inoltre, di modificare le attrezzature da utilizzare per la raccolta differenziata nel corso dell'appalto.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, ed in generale da ogni edificio o locale di edilizia residenziale a qualunque uso adibito.

Qualora nel corso dell'appalto dovesse aumentare il numero delle utenze il servizio si intende esteso, per lo stesso importo a base gara senza alcun aggravio di spesa, anche alle nuove utenze iscritte ai ruoli TARI.

E'inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori stradali e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati sul territorio comunale.

Sono esclusi dai servizi in oggetto i rifiuti speciali non assimilati agli urbani e quelli pericolosi di origine non urbana diversi da quelli individuabili nei sotto indicati punti a), b), c) e d), per i quali la Ditta potrà stipulare apposita convenzione per la raccolta ed il trasporto agli impianti di conferimento.

Sono altresì compresi le altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi (es.: acque di lavaggio dei mezzi; rifiuti raccolti in maniera differenziata etc.).

Ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. 152/06 sono Rifiuti Urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 152/06;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Art. 1.1 Segue: Provvista e provenienza dei materiali per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto

La Ditta Aggiudicataria deve utilizzare i manufatti per la raccolta differenziata acquistati e già distribuiti dall' Amministrazione Comunale ad eccezione delle attrezzature indicate nel Capitolato Tecnico prestazionale che dovranno essere acquistate e distribuite a spese dell'aggiudicatario. La Ditta Aggiudicataria in particolare è tenuta ad acquistare a proprie spese e a collocare tutte le unità di carico e i contenitori atti a stoccare tutti i rifiuti all'interno del Centro di Raccolta comunale di cui al DM 8 aprile 2008 così come integrato dal DM 13 maggio 2009.

Tutte le altre attrezzature da consegnare alle utenze per la raccolta porta a porta sono fornite dall' Amministrazione Comunale. Relativamente a queste, la prima fornitura/distribuzione agli iscritti al ruolo TARI è fatta dall'Amministrazione Comunale.



Qualora ci fosse la necessità, in corso di appalto, di distribuire attrezzature nuove e/o sostituire quelle usurate o smarrite già distribuite dall' Amministrazione Comunale, la Ditta provvederà a farlo, senza oneri aggiuntivi, durante il giro di raccolta.

Lo stesso accadrà nell' ipotesi in cui l'Amministrazione Comunale debba distribuire materiale informativo. In tal caso la Ditta Aggiudicataria è obbligata a distribuire, durante lo svolgimento del servizio di raccolta, tutto il materiale informativo che l'Amministrazione Comunale intende distribuire senza che ciò comporti un onere aggiuntivo per l'Amministrazione stessa.

Art. 2 Servizi aggiuntivi e modifiche dei servizi

L' Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare, alla Ditta Aggiudicataria dell'appalto, altri servizi complementari rispetto a quelli inseriti nel presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, divengano necessari.

In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.

Le eventuali variazioni quantitative in diminuzione della domanda dei servizi oggetto del contratto non danno diritto ad alcuna riduzione del compenso fino al raggiungimento del - 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.

A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico, l' Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento. In tal caso le parti ridetermineranno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la Ditta Aggiudicataria, servizi complementari o nuovi.

Art. 3 Carattere dei Servizi

I servizi di Igiene Urbana di cui al presente Capitolato, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D. Lgs. 152/06, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi di pubblico interesse. Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata causa di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Ditta Aggiudicataria, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali. In caso di sciopero del personale la Ditta Aggiudicataria, è tenuta, comunque, a garantire i servizi indispensabili, e a rispettare le disposizioni della L. 146/90.

Art. 4 Osservanza delle disposizioni legislative

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal Bando, dal Disciplinare di Gara, dal presente Capitolato e dal Capitolato descrittivo prestazionale.

E' altresì tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le norme del Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti, il Regolamento di Gestione del Centro di Raccolta



Comunale ed il Regolamento TARI e le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale.

L' Amministrazione Comunale, in particolare, si riserva la facoltà di modificare il Regolamento Comunale di Gestione dei rifiuti, il Regolamento di gestione del Centro di Raccolta Comunale ed il Regolamento TARI nel corso dell'appalto.

Se in conseguenza di ciò ci dovessero essere delle modifiche che possono influire sullo svolgimento del servizio, troverà applicazione la disciplina dettata dall'art. 2 del presente Capitolato.

L'appaltatore, inoltre, deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs 81/08.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

Art. 5 Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

L'area di svolgimento dei servizi è costituita dall' intero territorio del Comune di Corchiano (VT) come visibile dalla planimetria visionabile ai sensi dell'art 11 del Disciplinare di Gara.

Art. 6 Durata dell'appaito

La durata del presente appalto è fissata in anni 5 a decorrere dalla data di avvio del servizio come desunto da apposito verbale di consegna dei servizi.

A seguito dell'aggiudicazione la Ditta Aggiudicataria sarà invitata, ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, a presentare, entro il termine e con le modalità che saranno comunicati dal Responsabile Unico del Procedimento, la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, compresa la ricevuta della Tesoreria Comunale per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che saranno tutte a carico della Ditta Aggiudicataria

Si avverte che nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara e/o alla stipula del contratto di appalto si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione.

Art. 7 Consegna dei servizi

L'Ente appaltante, esaurita la procedura concorsuale, comunica l'aggiudicazione e fissa la data di inizio del servizio.

Art. 8 Corrispettivo dell'appalto

Il canone per la gestione dei servizi di igiene urbana è fissato in € 1.230.000,00 IVA esclusa (diconsi euro unmilioneduecentotrentamila), di cui € 5.250,00 per oneri di sicurezza (diconsi euro cinquemiladuecentocinquanta/00) IVA esclusa non soggetti a ribasso.



Il corrispettivo fissato è stato così determinato e ritenuto remunerativo tenendo conto dei luoghi dove devono essere svolti i servizi, le peculiarità territoriali e considerando tutte le spese, gli oneri ed obblighi contrattuali previsti per legge a carico della Ditta Aggiudicataria. Esso si intende escluso dell'IVA e di qualsiasi altro tributo gravante sui servizi a titolo d'imposizione indiretta e saranno pagati alla Ditta Aggiudicataria, in ratei mensili posticipati da liquidarsi entro trenta (30) giorni dalla data della relativa fattura emessa l'ultimo giorno del mese di riferimento. Dall'importo del canone saranno detratte le somme relative ad eventuali penali applicate secondo la disciplina prevista nel presente Capitolato. I compensi dovuti per le attività non comprese nel canone annuale, così come precedentemente definiti all' art. 2, verranno fatturati dalla Ditta Aggiudicataria e corrisposti nel mese successivo a quello del loro espletamento, congiuntamente ai canoni per il servizio ordinario. Per i servizi extracontrattuali, di cui prima, la Ditta Aggiudicataria dovrà allegare alla fattura, copia dell'ordine di servizio, pena la mancata corresponsione del canone. La fatturazione avverrà nel rispetto delle regole dettate in materia di *split payement* e fatturazione elettronica.

Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari

Le parti si impegnano a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'appaltatore è tenuto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica.

I pagamenti, ed in generale tutti i movimenti finanziari legati al servizio in oggetto, verranno effettuati su conti correnti dedicati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Il Codice Unico di Progetto (CUP) della presente commessa pubblica è XX.

L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Eventuali variazioni degli estremi identificativi del conto corrente e/o dei soggetti delegati ad operare su di esso verranno comunicati alla stazione appaltante entro sette giorni dal loro verificarsi.

Le parti danno atto che costituisce causa di risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi del comma 8 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010, l'esecuzione di transazioni, relative al presente contratto, senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

Art. 10 Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat

I canoni previsti dal presente Capitolato potranno essere soggetti, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, con decorrenza a partire dal terzo anno, a revisione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat. La revisione scatterà solamente su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse.



Art. 11 Riscossione dei Tributi

I proventi derivanti dai tributi connessi ai servizi del presente appalto, sono di esclusiva competenza e pertinenza dell'Amministrazione Comunale di Corchiano, che provvederà alla loro riscossione, salva l'attuazione della disciplina dettata dall'art. 238 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Art. 12 Proprietà dei rifiuti raccolti e relative destinazioni

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio pubblico di raccolta (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati agli urbani e materiali recuperabili) e nel Centro di Raccolta Comunale sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Corchiano.

Essi vengono raccolti dalla Ditta Aggiudicataria e conferiti ai siti di recupero e/o smaltimento finale che la Ditta Aggiudicataria dovrà individuare nell'interesse del Comune - al quale spetta la scelta finale definitiva su questi ultimi. Per tale motivo, il Progetto Tecnico dei concorrenti deve essere corredato di indicazione degli impianti di conferimento dei rifiuti – ad eccezione di quello in cui è avviata a smaltimento la frazione residuale indifferenziata – situati in un raggio di 250 km dalla Casa comunale di Corchiano.

La indicazione degli impianti di conferimento deve essere ispirata dal principio del recupero di materia dei rifiuti conferiti.

Il costo del trasporto dei rifiuti – sia di quelli raccolti tramite "porta a porta" sia di quelli all'interno del Centro di Raccolta Comunale - agli impianti è compreso nel prezzo a base gara. Solo se gli impianti dovessero avere una distanza dal Comune di Corchiano, e successivamente dall'impianto al Comune di Corchiano, superiore a 500 km verrà riconosciuto, per i km eccedenti i 500, il prezzo del trasporto come risultante dalle tabelle ACI. Resta inteso che sarà ristorata la tariffa ACI moltiplicata solo per i km (e non anche per i rifiuti). Vale a dire verrà rimborsato il viaggio (tariffa ACI moltiplicata per i km percorsi indipendentemente dalla quantità rifiuti trasportati. Resta inteso che il trasporto deve avvenire a "carico pieno").

Il trasporto dovrà essere fatto senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

Il costo di smaltimento dei rifiuti è a carico del Comune.

I rapporti con il CONAI e i relativi consorzi di filiera (COREPLA, COMIECO, CNA, CIAL e COREVE) saranno tenuti dal Comune di Corchiano a cui spetteranno i proventi del recupero degli imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata. Resta inteso che il Comune si riserva la facoltà nel corso dell'appalto di cedere la delega CONAI al gestore del servizio.

Art. 13 Piano di Lavoro e monitoraggio delle attività eseguite

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a presentare 7 (sette) giorni prima della data di consegna dei servizi, apposito Piano di Lavoro annuale contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire.

Per ciascuno dei servizi la Ditta dovrà inoltre inviare i report di "programmazione mensili" al Comune.

I Piani di Lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, che si riservano di apportare tutte le modifiche che riterranno opportune. La Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi ai singoli Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti da concordare con l'Ufficio comunale competente (es.: percorso dei mezzi).

La Ditta Aggiudicataria è, altresì, tenuta a:



- 1. fornire, con cadenza mensile, all'Ufficio comunale competente apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi documenti di trasporto entro i 7 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
- predisporre annualmente il MUD (e/o SISTRI o altro documento equipollente) o altro modello di dichiarazione ai sensi della normativa vigente per conto del Comune entro il termine previsto dalla normativa;
- fornire, secondo le tempistiche richieste dal Comune, tutti i dati, e a predisporre per il Comune tutta la documentazione ai fini delle comunicazioni previste dalla normativa provinciale e regionale;
- 4. trasmettere al Comune, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti e contenente le proposte atte a migliorare i servizi;
- 5. predisporre sistema e fornire rilevazione mensile ai sensi dell'art. 24;
- predisporre, alla fine di ogni anno di servizio, Relazione per rendicontare l'attività svolta indicando le modalità di svolgimento del servizio, le utenze interessate dal servizio, le percentuali di raccolta differenziata ed ogni altro elemento ritenuto utile dalla stazione appaltante.

Art. 14 Personale

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire, secondo quanto indicato nel Capitolato descrittivo prestazionale.

Nel rispetto dell'attuale composizione, sia in termini quantitativi che di livelli, e tenuto conto della previsione progettuale la Ditta è libera di comporre il personale nel modo che ritiene più opportuno garantendo i servizi oggetto dell'appalto e nel rispetto della normativa vigente.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente appalto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL di categoria "per personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque", nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni del CCNL stesso.

L'Impresa dovrà sottoporre il personale alle cure e profilassi previste dalla normativa vigente. Il personale in servizio, dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavori previsti dal CCNL: divise dotate di catarifrangenti ad alta visibilità, fornite dalla Ditta Aggiudicataria. Sui predetti abiti dovrà essere riportata, in caratteri ben leggibili, un'etichetta contenente il logo del Comune.

Il personale dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, fornito dalla Ditta Aggiudicataria. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati ed emanandi dall' Amministrazione Comunale e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

La Ditta Aggiudicataria dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante versamento di guanto La Ditta Aggiudicataria è altresì obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del relativi personale servizio. Comune, copia dei pagamenti La Ditta Aggiudicataria si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.



L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto, il nominativo e relativa qualifica dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare nel servizio. Dovrà, inoltre, procedere alla preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi. Più in generale ogni variazione dovrà risultare da atto scritto. Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

Art. 15 Sicurezza sul lavoro

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla Ditta Aggiudicataria, prima della Consegna dei Servizi. Il POS sarà allegato al contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal D.Lgs 81/08.

La Ditta Aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi della Legge 626/94 così come modificata dal D. Lgs. 81/08.

Art. 16 Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice

La Ditta Aggiudicataria dovrà dichiarare, pena la risoluzione del contratto, in sede di stipula del contratto d'appalto il proprio domicilio nell'ambito del Comune di Corchiano per tutta la durata del contratto stesso ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti il contratto di appalto. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile incaricato del Servizio presso la suddetta sede.

La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare il nominativo di un Responsabile incaricato del Servizio (reperibile 24 ore su 24) fornito di recapito telefonico, fax ed *e-mail* cui il Comune, potranno far riferimento per qualsiasi motivo tutti i giorni 24 ore su 24.

Di seguito si elencano altri oneri ed obblighi a carico della Ditta Aggiudicataria:

- a) la Ditta Aggiudicataria è tenuta a ricoverare tutti gli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio in un'area sita nel Comune o ad una distanza non superiore a 10 km;
 - b) la Ditta Aggiudicataria sarà responsabile qualora non metta in atto le migliori prestazioni per il raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata previste dal Capitolato descrittivo prestazionale. In particolare il personale dell'impresa dovrà segnalare all'Ufficio comunale competente le utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti secondo le modalità di conferimento indicate ed ha anche l'obbligo di indicare agli utenti che non svolgessero la corretta separazione le esatte modalità di conferimento. Se del caso, la Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare i conferimenti non corretti e/o illeciti anche alla Polizia Municipale;
 - c) la Ditta Aggiudicataria dovrà utilizzare mezzi autorizzati ai sensi della normativa vigente, impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati; i mezzi devono essere idonei, ad effettuare lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato e in quello tecnico prestazionale;



- d) la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio e dovrà individuare i miglioramenti necessari per l'efficientamento del servizio;
- e) la Ditta Aggiudicataria si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.);
- f) la Ditta Aggiudicataria sarà obbligata a comunicare all' Ente appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai subappaltatori o fornitori.

Art. 17 Controlli

L' Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, avvalendosi dell'Ufficio tecnico competente, della Polizia Municipale, delle Forze dell'Ordine e dei Servizi di volontariato presenti sul territorio, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La vigilanza sui servizi competerà al Comune, per tutto il periodo di affidamento in appalto, che la eserciteranno con le più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. Resta inteso che la facoltà di vigilanza del Comune non esonera l'aggiudicatario dal dovere di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi.

Il Comune potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato e dal Capitolato tecnico prestazionale, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

La Ditta Aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione Comunale, che potranno affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

- 1 con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate;
- 2 con frequenza mensile: rilevazione ai sensi dell'art. 24;
- 3 con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- 4 con frequenza annuale: resoconto dei rifiuti conferiti ed attestazione dell'avvenuta revisione delle attrezzature.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire tutti dati a richiesta dell'Amministrazione Comunale (anche quelli necessari per la TARI o altro tipo di imposizione fiscale equivalente) e a predisporre per il Comune tutta la documentazione ai fini delle comunicazioni di legge.

La Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere. La Ditta Aggiudicataria dovrà segnalare le anomalie anche alla Polizia Municipale.

Il Comune provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della Ditta Aggiudicataria, che nei confronti degli utenti, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare.



svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze, sia della Ditta Aggiudicataria, che degli utenti.

Art. 18 Penalità

Qualora vengano riscontrati dei disservizi (eventualmente anche accertati dalla Polizia Municipale) la Ditta Aggiudicataria, su segnalazione scritta di un referente comunale, dovrà intervenire:

- a) tempestivamente, al massimo entro due ore dalla segnalazione, per i servizi con carattere quotidiano e comunque per tutti i servizi di cui agli art. 6 a 10 del Capitolato descrittivo prestazionale;
- b) entro ventiquattro (24) ore, dalla segnalazione, per i servizi con frequenze non quotidiane. Se la Ditta non interviene nei tempi indicati a rimuovere il disservizio, la singola Amministrazione Comunale interessata dal disservizio, salva l'applicazione delle penali di seguito indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, è automaticamente autorizzata a rivolgersi ad altra Ditta, a spese dell'appaltatrice, in sostituzione di quest'ultima.

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e in quello tecnico prestazionale, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione da parte del Comune e sentite le motivazioni della Ditta, potranno essere applicate le seguenti penalità:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P1	Mancata effettuazione di tutti i servizi relativo al calendario ufficiale in un determinato giorno	€ 3.000,00 per giorno di ritardo
P2	Mancato prelievo singola busta	€ 25,00/busta
Р3	Mancato prelievo singolo contenitore	€ 50,00/contenitore
P4	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta di una tipologia di rifiuto relativo al calendario ufficiale in un determinato giorno	
P5	Mancata pulizia dei luoghi dove sono conferiti i contenitori	€ 50,00 per ogni manufatto
P6	Mancata pulizia delle unità di carico posizionate nel Centro di Raccolta Comunale	€ 100,00 per singola contestazione
P7	Mancata apertura Centro di Raccolta Comunale	€ 250,00 per giorno di mancata apertura
P8	Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI	€ 50,00 per singola contestazione
P9	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi	Fino ad un massimo di € 250,00 per automezzo al giorno
P10	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 200,00 per singola contestazione
P11	Mancata consegna di documentazione amministrativa	€ 100,00 per giorno di ritardo
P12	Mancata presentazione dei report mensili di	€ 50,00 per giorno di



	programmazione o rendicontazione	ritardo
P13	Ritardata presentazione del MUD o documento equipollente	€ 100,00 per giorno di ritardo
P14	Mancato pulizia di un immobile	€ 250,00 per giorno di mancato servizio
P15	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 250,00 per singola inadempienza

Tabella 3: Penalità

Alla Ditta possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni. Fermo restando l'obbligo di intervenire tempestivamente come prima indicato, l'irrogazione della sanzione sarà preceduta dalla notifica di un "verbale di contestazione" al quale la ditta può contro dedurre entro due giorni dal ricevimento dello stesso.

Il Responsabile dell'Ufficio comunale competente può accogliere le contro deduzioni o rigettarle totalmente o parzialmente, dandone motivazione, entro 7 giorni dal ricevimento delle stesse. L'ammontare della penale sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento. Alla Ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali eventualmente irrogatele. Resta inteso che troverà applicazione la disciplina di cui all'art. 108 del D.Lgs 50/2016 in caso di grave inadempimento dell'appaltatore.

Art. 19 Recesso contrattuale

Il recesso è disciplinato dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 20 Cauzione definitiva

Ai sensi dell' art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria, ai sensi del quarto comma dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2, del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 21 Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice o bancaria di primaria importanza. La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00 per ogni evento dannoso. Nel caso di giudizio il Comune dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.



Art. 22 Cooperazione

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice provvederà a segnalare al Comune quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi. La Ditta Aggiudicataria è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica (compresa l'assistenza per la denuncia annuale M.U.D., SISTRI e/o documenti equipollenti), sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla normativa vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alla normativa vigente. Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art. 23 Gestione provvisoria

La Ditta Appaltatrice, dietro comunicazione scritta dell'Ufficio comunale competente, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi sei (6), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 24 Parametri di misurazione dei raggiungimento degli obiettivi e sistema di monitoraggio e controllo del livello qualitativo delle prestazioni rese

Al fine di parametrare la riuscita del sistema si calcoleranno, sulla base del metodo standardizzato di certificazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, di cui alla Delibera di Giunta Regionale del Lazio dell'8 maggio 2009 n. 310, i risultati raggiunti.

L'appaltatore, inoltre, deve produrre entro tre mesi dalla consegna del servizio, un sistema informatico automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il sistema deve consentire in particolare di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile), ed in relazione all'estensione ed al tipo di territorio servito, delle seguenti informazioni:

- -- numero e tipo di utenze servite;
- -- numero di abitanti serviti, e indicazione delle famiglie per numero civico;
- -- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- quantità raccolte in relazione alle diverse frazioni di rifiuti, identificate dai codici CER, (compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), alla frequenza ed alle modalità di raccolta (porta a porta, ecopunto) per tipo di utenza (domestica e non domestica, suddivise per categorie secondo la legge), ed alle modalità di rilevazione (manuale o automatica);
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi;
- -- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc;
- -- dati sul compostaggio domestico se presenti (numero dei compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, ecc.);
- -- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate);
- -- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione e caratterizzazione di rifiuti, compresi quelli da eventuali servizi di ristorazione collettiva;



 tracciabilità percorso automezzi cioè la strada che ogni giorno fa l'automezzo con orari e frequenza.

Il sistema deve poter accettare informazioni relative alle precedenti gestioni del servizio ed in particolare informazioni "storiche", eventualmente messe a disposizione dall' Amministrazione Comunale.

Il sistema deve essere realizzato e funzionante al massimo <u>entro tre mesi</u> dalla consegna del servizio e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto (con rilevazione mensile dei dati).

Art. 25 Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti fissati dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. ed i..

I concorrenti devono indicare in sede di offerta la volontà di avvalersi del subappalto e la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

Si precisa che il pagamento dei soggetti subappaltatori spetta alla Ditta Aggiudicataria del servizio.

Art. 26 Decadenza

Si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l'appaltatore possa pretendere, oltre quelle già indicate, per una o più delle seguenti cause:

- 1) mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente appalto alla data di consegna stabilita nel contratto di appalto e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
- 2) venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
- 3) violazione della disciplina dettata in tema di subappalto al precedente punto 25;
- 4) gravi inadempienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto;
- violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi azione pretesa;
- 6) impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune;
- 7) ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dal Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- 8) mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'appaltatore;
- grave violazione degli obblighi facenti capo all'appaltatore per quanto previsto dal presente Capitolato, che siano tali da incidere sull'affidabilità dell'impresa nella prosecuzione del servizio;
- 10) raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 20% dell'importo di aggiudicazione netto annuo.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale. Per l'esecuzione d'ufficio, l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia l'Aggiudicataria, oppure provvedervi direttamente. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, di tutto o in parte dei servizi, provvedendovi a spese della stessa Ditta Aggiudicataria, mediante gestione diretta o affidata a terzi valendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiali ed attrezzature della medesima fin tanto che la Ditta Aggiudicataria non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa e continuazione dei servizi.

In caso di decadenza, all'impresa appaltatrice non spetterà alcun indennizzo a nessun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese. La decadenza comporterà, in ogni caso,



l'incameramento di diritto della cauzione, fermo restante il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

Art. 27 Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Art. 28 Spese di contratto, di registro ed accessorie

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei relativi documenti contrattuali. La Ditta Aggiudicataria è espressamente obbligata a rimborsare tutte le spese di qualsiasi tipo che la stazione appaltante dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

Art. 29 Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dai Comune di Corchiano. L'Impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 30 Foro competente per le controversie

Per tutte le controversie derivanti dal Contratto di appalto appalto sarà competente il Foro di Viterbo. E' tassativamente vietata la clausola arbitrale.

Corchiano, 23.03.2017

Il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Sergio Bonanni